

AREA 4 – Catanzarese

**Bollettino n 15 del 30 giugno 2021 valido fino al 06 luglio 2021**

OLIVO – AGRUMI

### Situazione meteorologica

Dati meteorologici dal 22/06/2021 al 28/06/2021

Sellia Marina(CZ)	Piog. Tot.	URmed	Tmin	Tmax	Tmed
Medie	0,0	69,1	21,9	38,1	29,5
Scorsa settimana	0,0	76,0	17,8	33,0	25,2

Legenda:

N-p = dato non pervenuto

T med = Temp. media (°C)

T min = Temp. media minima (°C)

T max = Temp. media massima (°C)

Urmed = Umidità Rel. media (%)

Pioggia = Precipitazioni totali (mm)

### OLIVO

#### Fase Fenologica

Anche in considerazione delle giornate molto calde e secche di questa settimana, la fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate resta la **n.74**, cioè di **crescita delle drupe** che si attestano all'incirca su un 40% della dimensione finale, sempre con una certa differenza fra le zone collinari interne e quelle costiere dovuta al diverso clima fra le zone.



Sellia Marina Loc. Chiaro



Marcellinara Loc. San Martino



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

La cascola naturale dovuta alla prima stretta di caldo e secco si attesta sui normali livelli fisiologici.



*Soveria Simeri Loc. Guglielmina*

Per la cultivar Carolea, la più diffusa in zona la stima della produzione al momento sulle piante, resta medio bassa, mentre altre cultivar, in particolare le toscane, continuano a presentare al momento una carica medio buona.



*Soveria Simeri Loc. Guglielmina, varietà toscane*

### **Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali.**

***Mosca dell'olivo* (*Bactrocera oleae*):** Il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà a partire dalla metà del prossimo mese di luglio. Al momento non vi sono segnalazioni.

***Tignola dell'ulivo* (*Prays Oleae*):** Il monitoraggio dell'insetto con trappole a ferormone, continua a segnalare una notevole presenza di adulti in fase di volo. Il calo nel numero di catture che già si segnala in alcuni oliveti, induce a ritenere che sia ormai raggiunto il picco dei voli, e quindi iniziata la deposizione delle uova sulle olive. Ciò risulta in linea con la stagione che vuole appunto l'inizio della ovodeposizione di questo insetto a partire dal mese di luglio. Le olive infatti si presentano ricettive all'attacco con la mandorla in tenera in formazione ed il guscio molto morbido.



Sellia Marina Loc. Chiaro n. 43

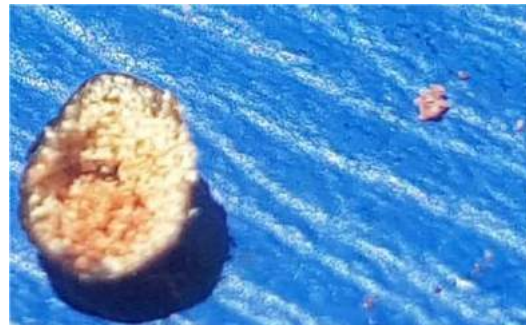


Marcellinara Loc. S.Martino n. 452



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): si continua a segnalare una robusta presenza della **Cocciniglia** che in alcuni oliveti supera la soglia di guardia tollerabile, anche se il caldo di questi ultimi giorni ha portato ad un disseccamento di molte uova ancora non schiuse.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Cotonello** (*Euphillura olivina*): il parassita, che era sviluppato principalmente sulle mignole fiorali, è ma oramai rientrato su livelli fisiologici.

**Tripide** (*Liothrips oleae*): si segnala un ritorno di questo parassita che opera con punture che deformano le foglie. Il danno resta al momento tollerabile e non richiede interventi. Si ricorda che questo insetto apporta danni gravi solo quando la sua presenza anticipata avviene quando i piccoli frutti sono in allegagione.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Occhio di pavone** (*Spilocaea olaeginea*): questa malattia si è diffusa nei mesi scorsi, umidi e piovosi. Ora, con l'avanzare della stagione e del secco estivo, i danni sono più visibili e le foglie precedentemente attaccate stanno per cadere.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): al momento non si riscontra una presenza evidente. Si ricorda che il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.

## DIFESA FITOSANITARIA OLIVO

**Mosca dell'olivo** (*Bactrocera oleae*): nessun intervento è consigliato.

**Tignola dell'ulivo** (*Prays Oleae*): la fase di deposizione delle uova è iniziata e da questo momento in poi è possibile intervenire. E' bene che ogni imprenditore faccia i propri conti, valutando la produzione attesa e la cascola settembrina avutasi a nelle annate precedenti, poiché non in tutti i casi è economicamente valido un intervento. L'eventuale intervento, con prodotti citotropici, dovrà comunque essere effettuato **prima del completo indurimento del nocciolo** che è previsto verso entro l'ultima decade di luglio.



**Cocciniglia mezzo grano di pepe** (*Saissetia olea*): la fase di riproduzione dell'insetto è ancora in svolgimento anche se il caldo di questi ultimi giorni ha portato ad un disseccamento di molte giovani neanidi e di molte uova ancora non schiuse. Negli oliveti particolarmente infestati, per qualche giorno ancora è possibile intervenire, utilizzando i prodotti ammessi secondo le modalità riportate più avanti.


**Occhio di pavone** (*Spilocaea olaeginea*): essendo ormai sopraggiunta la stagione secca con elevate temperature, **non è più consigliato intervenire** se non in oliveti collocati in areali particolari. Le foglie infette sono ormai prossime a cadere da sole e non hanno più possibilità di infettarne altre.

In casi molto gravi, ed in assenza di produzione, è possibile pensare ad un intervento eradicante, che farà cadere tutte le foglie malate, e porterà quindi alla defoliazione dell'oliveto, per una ripartenza con nuova vegetazione sana nella prossima annata.

**Lebbra** (*Gleosporium olivarum*) (*Colletotrichum gleosporoides*): il trattamento contro questa malattia è uguale a quello contro l'occhio di pavone e sono efficaci gli stessi prodotti negli stessi periodi.

**DIFESA FITOSANITARIA OLIVO**  
**Fase Fenologica BBCH 71- 81 (da sviluppo frutto ad invaiatura)**

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>CRITTOGAME</b> <b>Occhio di pavone o cicloconio</b> <i>(Spilocaea oleagina)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- favorire l'arieggiamento e l'insolazione anche nelle parti interne della chioma con la potatura;</li> <li>- effettuare concimazioni equilibrate;</li> </ul> <p><b>Soglia di Intervento</b></p> <p>Le indicazioni che seguono saranno tenute in considerazione a partire dalla fase di post allegazione. La soglia generalmente indicata è del 30-40% delle foglie colpite.</p> <p>Si consiglia di effettuare, prima della comparsa dei sintomi, una diagnosi precoce della malattia su un rappresentativo campione di foglie (test con soluzione di idrossido di sodio) e all'occorrenza effettuare un trattamento.</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1) (2) (in particolare si consigliano formulati a base di <u>ossicloruro</u>)</p>	<p>(1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b> (1)(2) (in particolare si consigliano formulati a base di ossicloruro).</p>	<p>1) rispettare un intervallo minimo tra i trattamenti di 14 giorni;</p> <p>(2) per proteggere gli organismi acquatici, rispettare una fascia di sicurezza da corpi idrici superficiali di 10 mt con misure di mitigazione della deriva pari al 50%.</p>
<b>Cercospora o Piombatura dell'olivo</b> <i>(Mycocentrospora cladosporioides)</i> 	<p><b>Interventi agronomici</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere un buono stato vegetativo delle piante e una buona aerazione della chioma;</li> <li>- Evitare gli eccessi di azoto, in particolare nelle somministrazioni fogliari.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici</b></p> <p>Generalmente gli interventi</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>	<p><b>prodotti rameici (*)</b></p>	<p>Gli interventi effettuati contro l'Occhio di pavone sono anche in grado di controllare questa malattia</p>
			<b>Vincoli e limitazioni</b>				<b>Vincoli e</b>


	<p>effettuati per il controllo del Cicloconio risultano efficaci anche contro questa patologia. Su cultivar particolarmente suscettibili, in presenza di forti pressioni della malattia derivanti dalla sporulazione di infezioni dell'annata precedente, recenti studi hanno indicato una buona efficacia di un trattamento aggiuntivo a metà-fine estate</p>		<p>delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>				<p>limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>
<p><b>Lebbra</b> (<i>Colletotrichum gloeosporioides</i>)</p> 	<p><b>Interventi agronomici</b> Effettuare operazioni di rimonda e diarieggiamento della chioma.</p> <p><b>Interventi chimici</b> Nel caso in cui nell'annata precedente si siano verificate infezioni medio alte ed in presenza di eventuali olive residue mummificate, gli interventi devono essere programmati dal periodo post allegagione, in relazione al verificarsi di condizioni favorevoli allo sviluppo delle infezioni.</p>	<p>prodotti rameici (*)</p> <p><b>Pyraclostrobin</b></p>	<p>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>	<p>prodotti rameici (*)</p>		<p>prodotti rameici (*)</p>	<p>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</p>

(\*) Per il rame, in tutte le tipologie di controllo (integrato obbligatorio, integrato volontario, biologico) non si deve superare il limite massimo di impiego di 4 Kg/Ha di s. a. all'anno. In considerazione delle possibili sfavorevoli interazioni dei prodotti rameici con le alte temperature si consiglia di effettuare le applicazioni nelle ore più fresche della giornata (mattino).


AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	INTEGRATO OBBLIGATORIO		INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA BIOLOGICA	
		S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE	S.A. ATTIVE CONSIGLIATE	LIMITAZIONE D'USO E NOTE
<b>INSETTI</b> <b>Margaronia</b> <i>(Palpita unionalis)</i> 	<b>Interventi chimici</b> Intervenire alla presenza dei primi stadi larvali solosugli impianti giovani; raramente il problema assume importanza sulle piante adulte.  <b>Soglia di Intervento</b> 10-15% di apici vegetativi infestati	Cipermetrina (1)  Deltametrina  Fosmet  Olio minerale paraffinico	(1) Solo piante non in produzione  <b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  <b>Piretrine (1)</b>	<b>(1) sebbene riportato nei DPI regionali è da segnalare che l'uso professionale dei prodotti a base di piretrine su olivo è stato revocato in data 13/03/2020. (vedi nota)<sup>1</sup></b>	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>

**(1)Piretrine**



Il prodotto **AssetFive** ha ottenuto l'estensione di impiego su **olivo** contro sputacchina (*Philaenus spumarius*) dal 20 aprile al 17 agosto e contro mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*) dal 1 luglio al 28 ottobre come **autorizzazione per situazioni di emergenza fitosanitaria (art. 53 reg. 1107/2009)**.

<b>Cocciniglia mezzo grano di pepe</b> <i>(Saissetia oleae)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> - Non eccedere con gli apporti azotati, in particolare con le somministrazioni fogliari; - Favorire l'insolazione della parte interna della chioma.  <b>Interventi chimici</b> al superamento della soglia di intervento: 5 - 10 neanidi vive per foglia.	Olio minerale paraffinico  Deltametrina  Fosmet  Lambda cialotrina	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Olio minerale paraffinico  Fosmet (1)	(1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità.	Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
---	---	--	---	---	--	---------------------------	---

**Nota: Per il una maggiore efficacia e persistenza del p.a. Fosmet è raccomandato acidificare l'acqua a pH 6-6,5**

<b>Tripide dell'olivo</b> <i>(Liothrips oleae)</i> 	<b>Interventi agronomici</b> -La <i>potatura</i> crea un microclima ostile al fitofago. -La <i>gestione del suolo</i> , influisce sulla mortalità di preninfe e ninfe.  <b>Monitoraggio</b> Si consiglia l'applicazione di 5	Deltametrina    Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>			Olio minerale paraffinico	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>
--	---	---	---	--	--	---------------------------	---



	trappole cromotropiche blu/Ha; monitoraggio visivo degli organi colpiti (germogli, foglie, fiori e frutti); metodo frappe (vademecum informativo tripide olivo, Regione Calabria, 2017) <b>Soglia di intervento</b> 10% di germogli attaccati e presenza di n. 5 individui (adulti e/o neanidi)/mq utilizzando il metodo frappe. Applicazioni precoci risultano maggiormente efficaci nella limitazione dei danni primari e secondari.						
<b>Tignola dell'olivo</b> ( <i>Praysoleae</i> ) 	<b>Interventi chimici</b> Nei regimi di controllo integratosi interviene solo sulla generazione carpofaga intervenendo alla fine del picco dei voli.	Acetamiprid  Fosmet  Lambda cialotrina  Deltametrina  Spinetoram	<b>Vincoli e limitazioni delle s.a. sono quelli previsti e riportate nelle etichette dei prodotti commerciali</b>	Bacillus thuringiensis Fosmet (1) Spinetoram (2) Acetamiprid (1)	Interventi chimici solo per le varietà a drupa grossa per un massimo di 1 intervento/anno (1) Al massimo 2 interventi all'anno indipendentemente dall'avversità. (2) max 1 intervento/anno	Bacillusthuringensis sub. Kurstaki (1)	(1) Per un efficace azione del p.a. indicato si raccomanda, di <sup>2</sup> acidificare l'acqua nell'atomizzatore a pH di 5,5-5,8.
<b>Cotonello dell'olivo</b> ( <i>Euphyllura olivina</i> ) 	<b>Interventi agronomici</b> Generalmente le infestazioni di questo parassita sono ostacolate dalle potature di sfoltimento ed arieggiamento della chioma e dalle alte temperature, quindi nella stragrande maggioranza dei casi non è necessario effettuare trattamenti specifici. Nonostante l'ubiquitarietà del fitofago, gli eventuali danni non sono quasi mai rilevanti, nei casi più gravi: la 1' generazione può determinare la devitalizzazione di un limitato						

	<p>numero di germogli, localizzati nella parte esterna della chioma e su un numero limitato di piante dell'oliveto e/o favorire l'insediamento della fumaggine; gli individui della 2' generazione, possono rallentare l'accrescimento di un limitato numero di frutticini.</p>						
--	---	--	--	--	--	--	--

### Controllo infestanti

Il controllo delle specie vegetali infestanti dovrà essere effettuato mediante mezzi fisici (trinciatura, sfalcio, lavorazioni del terreno, pirodiserbo, impiego del vapore, prodotti naturali ad effetto erbicida, etc.); In regime di agricoltura biologica i suddetti mezzi sono da utilizzare in modo esclusivo; In agricoltura integrata, qualora risultasse indispensabile, si potrà fare ricorso all'impiego dei diserbanti chimici ammessi dagli specifici disciplinari. Si raccomanda in ogni caso, l'adozione di idonee strategie preventive di contenimento delle infestanti, in base alle specificità colturali (rotazioni colturali, utilizzo di materiale organico maturo, solarizzazione, sovesci, falsa semina, impiego di sementi pure, sfalcio o trinciatura prima della maturazione del seme, etc.).

#### Note:

- per quanto riguarda modalità e dosi di impiego dei formulati commerciali, attenersi scrupolosamente alle indicazioni riportate in etichetta.
- per ulteriori informazioni e chiarimenti si ricorda che è attivo, sul sito istituzionale dell'arsac, il servizio di consulenza agronomica gratuita.

## AGRUMI



### Fase Fenologica

Anche in considerazione delle giornate molto calde e secche di questa settimana, la fase fenologica generalmente riscontrata nelle aziende monitorate resta la **n. 74**, cioè di **frutti in crescita** che si attestano all'incirca su un 40% della dimensione finale. Vi è comunque la presenza contemporanea di diverse fasi, non solo da zona a zona, ma anche sulla stessa pianta.



*Soveria Simeri Loc. Guglielmina*

### Situazione fitosanitaria ed operazioni colturali

I tipici parassiti primaverili e le normali avversità stagionali sono ormai risvegliati ed attivi ma sono stati molto rallentati dal caldo in tutti gli agrumeti, tranne che in quelli in cui è già iniziata l'irrigazione estiva. Seppure sono sempre presenti, appaiono diminuiti i danni sia da **Afidi** che da **Tripidi**.



**Mosca della frutta** (*Ceratitis capitata*): il monitoraggio specifico di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

**Afidi** (*Aphis citricola* ssp): questo parassita è in *calo* e non rappresenta per il momento un problema.

**Tripide** (*Liothrips* ssp): il calore di questi ultimi giorni ha rallentato l'attività di questo insetto per cui il danno resta al momento tollerabile e non richiede interventi.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Ragnetto rosso** (*Tetranychus urticae*): questo parassita è presente ed attivo ma solo in rari casi la sua presenza può richiedere intervento. Il proseguire del caldo, comunque, andrà a contenere la popolazione su livelli accettabili.



Soveria Simeri Loc. Guglielmina

**Cocciniglie**: il monitoraggio del parassita specifico è ripreso ma momento non vi sono segnalazioni.

**Minatrice degli agrumi** (*Phyllocnistis citrella*): al momento non vi sono segnalazioni.

**Mosca Bianca** (*Aleurodidi* ssp.): I monitoraggio di questo parassita riprenderà all'inizio della stagione utile. Al momento non vi sono segnalazioni.

## DIFESA FITOSANITARIA AGRUMI

In alcuni areali si sono riscontrate, sui frutti, le prime neanidi di **cocciniglia rosso forte (Aonidiella aurantii)**. Nelle aziende che nella passata stagione hanno riscontrato danni alla raccolta, intervenire al superamento della soglia di intervento entro la prima decade di luglio. Si evidenzia che i prodotti fitosanitari autorizzati sono particolarmente efficaci sulle neanidi di prima e seconda età.

Si segnalano infestazioni di **ragnetto rosso (Tetranychus urticae)**, in alcune aree, sono state superate soglie di intervento.

Il **cotonello (Planococcus citri)** e gli **aleurodidiper** al momento non destano particolari problemi.

Per quanto riguarda la **mosca della frutta (Ceratitis capitata)** su varietà tardive di arancio (es. Valencia) considerato che siamo in fase di raccolta o in prossimità della stessa, **sono sconsigliati** interventi fitosanitari.

### Programma di Difesa Integrata Volontaria e Biologica

Avversità	Criteri d'intervento e soglia d'intervento	INTEGRATO VOLONTARIO		AGRICOLTURA	BIOLOGICA
		Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note	Sostanze attive e ausiliari	Limitazioni e note
<b>Cocciniglia rosso forte</b> (Aonidiella aurantii)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Ridurre la presenza di polvere sulla chioma,</li> <li>- Lavorare il terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:  <b>15% di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b></p> <p><b>Interventi biologici:</b></p> <p>In questa fase sospendere i lanci di <i>Aphytis melinus</i></p>	<p><i>Aphytis melinus</i></p> <p>Olio essenziale di arancio dolce</p> <p>Olio minerale</p> <p>Pyriproxyfen (2)</p> <p>Fosmet (4)</p> <p>Spirotetramat (3)</p> <p>Acetamiprid (1)</p> <p>Sulfoxaflor (2)</p>	<p>Contro quest'avversità al massimo 2 interventi l'anno</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Max 1 intervento/anno</li> <li>2) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità</li> <li>3) Indipendentemente dall'avversità max 2 interventi anno</li> <li>4) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</li> </ol>	<p>Olio minerale</p> <p>In questa fase sospendere i lanci di <i>Aphytis melinus</i></p>	
<b>Cotonello</b> (Planococcus citri)	<p><b>Interventi agronomici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche.</li> </ul> <p><b>Interventi chimici:</b></p> <p>Intervenire al raggiungimento della soglia:  <b>5 % di frutti infestati con uno o più individui vivi non parassitizzati/frutto.</b></p> <p>Intervenire sulle formiche (vedi</p>	<p><i>Cryptolaemus montrouzieri</i></p> <p><i>Leptomastix dactylopii</i></p> <p>Olio minerale</p> <p>Spirotetramat (1)</p> <p>Acetamiprid (2)</p> <p>Sulfoxaflor (2)</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>(1) Max 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità</li> <li>(2) Max 1 intervento/anno indipendentemente dall'avversità</li> </ol>	<p>Olio minerale</p> <p>In questa fase si consiglia di effettuare Lanci di:  <i>Cryptolaemus montrouzieri</i> o di  <i>Leptomastix dactylopii</i></p>	

	<p>avversità).</p> <p><b>Interventi biologici:</b>  Si consiglia di collocare trappole bianche al feromone in ragione di almeno 1 per appezzamento omogeneo. Alle prime catture, intervenire con i lanci di <i>Cryptolaemusmontrouzieri</i> (1-2 interventi fino a un massimo di 800 individui/ha. Possono essere effettuati anche lanci di <i>Leptomastixdactylopii</i> (2-3 interventi fino a un max di 5000 individui/ha).</p>				
<p><b>Ragnetti rossi</b>  (<i>Tetranychusurticae</i>, <i>Panonychuscitri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b>  - Equilibrare le concimazioni azotate.  - Evitare gli stress idrici.</p> <p><b>Interventi chimici:</b>  Intervenire al superamento delle seguenti soglie:  2% frutti infestati;  - 10% di foglie infestate da forme mobili per <i>Tetranychusurticae</i>.  - 30% di foglie infestate o 3 acari/foglia per <i>Panonychuscitri</i>, con un rapporto tra femmine e fitoseidi superiore a 2:1</p>	<p>Beauveriabassiana ceppo GHA  Olio minerale  Abamectina/Clofentezine  Etoxazole  Exitiazox  Tebufenpirad  Milbemectina (1)  Acequinocyl  Fenpyroximate  Spirotetramat</p>	<p><b>Contro quest'avversità al massimo 1 intervento l'anno.</b></p> <p><b>Solo su clementine e limoni Max 2 interventi/anno</b>  Sono consentiti interventi con miscele di prodotti con diverso meccanismo di azione.  (1) Max 1 intervento/anno</p>	<p>Beauveriabassiana ceppo GHA  Olio minerale</p>	
<p><b>Minatrice serpentina</b>  (<i>Phyllocnistis citrella</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b>  Regolare i flussi vegetativi:  - evitando gli stress idrici;  - riducendo gli apporti azotati estivi;  - anticipando la potatura, che deve essere annuale e di limitata entità.</p> <p><b>Interventi chimici:</b>  Intervenire al raggiungimento della seguente soglia:</p>	<p>Olio minerale (1)  Azadiractina  Acetamiprid (4)  Abamectina (2) (3)  Metossifenozone (2) (4)  Tebufenozide (2)  Chlorantraniliprole (5)  Emamectina (4)  Milbemectina (3)</p>	<p><b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnestidi 3 anni</b>  (1) Alla dose di 0,5 kg/hl di sostanza attiva; utile anche come sinergizzante delle altre sostanze attive indicate.  (2) Contro quest'avversità al massimo 4 interventi l'anno, prodotti in alternativa tra loro.  (3) Al massimo 1 intervento l'anno indipendentemente dall'avversità.  (4) Al massimo 2 interventi l'anno</p>	<p>Olio minerale  Azadiractina</p>	<p><b>Interventi ammessi solo su piante giovani (fino a 4 anni di età) e reinnesti di 3 anni</b></p>

	<p>- <b>20 % di germogli infestati.</b> Trattare cercando di bagnare la nuova vegetazione</p>		<p>indipendentemente dall'avversità. (5) Max 2 interventi anno, su piante non in produzione.</p>		
<p><b>Aleirode fioccoso</b> (<i>Aleurothrix floccosus</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi delle formiche. <b>Interventi biologici:</b> In presenza di livelli di parassitizzazione inferiori al 5%, effettuare lanci inoculativi di <i>Calesnoacki</i> o <i>Amitusspiniferus</i>. <b>Interventi chimici:</b> <b>Intervenire al superamento della seguente soglia: 30 neanidi di I e II età/foglia, campionando 8 foglie/pianta sul 5% delle piante.</b> Intervenire sulle formiche (vedi avversità).</p>	<p><i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Olio minerale Spirotetramat (1) Acetamiprid (1) Azadaractina (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p><i>Calesnoacki</i> <i>Amitusspiniferus</i> Azadaractina (1) Olio minerale</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>
<p><b>Mosca bianca degli agrumi</b> (<i>Dialeurode scitri</i>)</p>	<p><b>Interventi agronomici:</b> - Evitare eccessive concimazioni azotate. <b>Interventi chimici:</b> <b>Intervenire al superamento delle seguenti soglie e in presenza di scarsa parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i>.</b> Arancio e limone: 30 neanidi di I-II età/foglia; Clementine e mandarino: 5-10 neanidi I-II età/foglia. Effettuare il conteggio delle colonie su 100 foglie prelevate dal 10 % delle piante e verificare il tasso di parassitizzazione da <i>Encarsialahorensis</i>.</p>	<p><i>Encarsialahorensis</i>  Olio minerale Spirotetramat (1) Azadaractina (2) Piretrine pure (2)</p>	<p>(1) Al massimo 2 interventi anno indipendentemente dall'avversità (2) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>	<p>Azadaractina (1) Olio minerale Piretrine pure (1)</p>	<p>(1) Al massimo 3 interventi anno indipendentemente dall'avversità</p>

<b>Formiche:</b> argentina, carpentiera, nera ( <i>Linepithema umile</i> , <i>Camponotus nylanderii</i> , <i>Tapinoma erraticum</i> )	<u>Interventi agronomici:</u> Eliminazione delle infestanti a contatto con la chioma; Lavorazioni del terreno per disturbare i nidi.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.	Applicazioni di sostanze collanti al tronco	(1) Giovani impianti l'intervento ammesso con applicazione di sostanze collanti su fascette di plastica o alluminio.
---	--	---	--	---	--



-----  
RILIEVI AGROFENOLOGICI E BOLLETTINO a cura del  
SERVIZIO AGROMETEOROLOGICO ARSAC  
E-mail [agrometereologia@arsac.calabria.it](mailto:agrometereologia@arsac.calabria.it)  
-----

*RILIEVI AGROFENOLOGICI a cura di:*

*Fausto Galiano;  
Mariaelena Liotti;  
Michele Rizzo;  
Raffaele Spadea;  
Tommaso Scalzi.*

*PROGRAMMI DI DIFESA OLIVO a cura di:*

*Garritano D.  
Zavaglia S.  
Manfredi M.C.*

*PROGRAMMI DI DIFESA AGRUMI a cura di:*

*Maione V.  
Di Leo R.*

*REDAZIONE a cura di:*

*Fausto Galiano;*

*Per ulteriori informazioni contattare il seguente recapito:*

*Ceda n. 12 – Via San Nicola, 8 – 88100 Catanzaro tel. 0961-5089111  
ore 09:00-13:00 Lun.-Ven.*

*E-mail: [fausto.galiano@arsac.calabria.it](mailto:fausto.galiano@arsac.calabria.it)*